

## Patto di Corresponsabilità

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998.

L'Istituto "C. Salutati" si impegna a:

- garantire un piano dell'offerta formativa basato su un impianto didattico e progetti volti a promuovere:
  - il successo formativo;
  - la partecipazione attiva e propositiva degli studenti;
- creare un clima sereno e di condivisione in cui stimolare il dialogo e la discussione per:
  - favorire l'integrazione;
  - favorire il rispetto di sé, dell'altro e delle cose;
  - promuovere comportamenti solidali e civili;
- coinvolgere gli studenti e le famiglie per:
  - chiamarli ad un'assunzione di responsabilità;
  - informarli dell'andamento didattico-disciplinare;
  - sensibilizzare alla partecipazione costruttiva;
- rispettare e far rispettare:
  - le norme condivise di comportamento;
  - il Regolamento di Istituto;
  - lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- individuare, con fine educativo, interventi di correzione e provvedimenti disciplinari;
- concretizzare una proposta di istruzione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, capacità, competenze nell'ottica di una educazione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

La *famiglia* si impegna a:

- prendere visione del P.O.F. per:
  - condividere responsabilmente le scelte della scuola;

- partecipare attivamente alla vita scolastica;
- condividere con gli insegnanti le linee educative comuni;
- informarsi costantemente dell'andamento didattico educativo del proprio figlio;
- controllare le assenze dei propri figli visionando periodicamente il libretto delle giustificazioni e/o consultando in via informatica il registro delle assenze, con il programma ARGONET (ogni famiglia viene provvista di password di accesso);
- prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola;
- stimolare nei figli una riflessione sul comportamento;
- collaborare nell'azione educativa anche in caso di provvedimenti disciplinari;
- farsi carico insieme ai figli di eventuali risarcimenti per danneggiamenti a cose o persone.

Lo *studente* si impegna a:

- prendere visione del P.O.F. per:
  - condividere responsabilmente le scelte della scuola;
  - collaborare alla sua attuazione;
- tenere un comportamento corretto e civile, rispettoso delle persone, degli oggetti e delle situazioni presenti nella scuola;
- frequentare regolarmente le lezioni e le attività scelte;
- assolvere gli impegni di studio;
- partecipare attivamente alla vita scolastica offrendo il proprio contributo di cultura e di umanità;
- riferire in famiglia le comunicazioni dalla scuola;
- rispettare il regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- far proprie le norme condivise di comportamento considerandole un obbligo civile in modo da rendere la scuola un ambiente di studio e di crescita umana accogliente e sano;
- riconoscere le infrazioni, proprie e altrui, alle regole stabilite.

L'*insegnante* si impegna a:

- valorizzare la professione e a tutelarne la dignità;
- agire nel rispetto delle finalità, degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nel P.O.F. e definiti nei singoli Consigli di classe;
- rispettare i diritti fondamentali dello studente praticando i valori della Costituzione Italiana, evitando ogni forma di discriminazione e adoperandosi per valorizzare le differenze;
- collaborare costruttivamente con il Dirigente Scolastico, i colleghi e le altre componenti scolastiche;
- favorire la realizzazione della personalità dello studente, promuovere la sua autostima e adoperarsi perché raggiunga significativi traguardi di

sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze;

- valutare ciascuno studente con regolarità, equanimità e trasparenza, prestando attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento, calibrando la propria azione educativa in relazione ai risultati;
- introdurre il giovane alla conoscenza critica della realtà e del mondo, sviluppando le potenzialità e valorizzando le attitudini della persona;
- instaurare con ogni studente un rapporto educativo, mai paritario, nel rispetto della sua persona, della sua libertà di pensiero, d'espressione, di coscienza e di religione, ripudiando ogni barriera ideologica, sociale o culturale;
- seguire il metodo della trasparenza, che dovrà aiutarlo nel compito fondamentale di educatore e maestro e operare in modo da conciliare tale metodo con quello della riservatezza.